
Ucraina: Terre des Hommes, “dopo danneggiamento diga subito attivati per portare aiuto a persone colpite da questa ulteriore tragedia. Serve acqua potabile”

“L’inondazione del fiume Dnipro a seguito del danneggiamento della diga di Nova Kakhovka, avvenuto nella notte tra il 5 e il 6 giugno, sta provocando danni immensi al territorio circostante e alla popolazione che lo abita. Al dolore, ai pericoli e alla fatica della guerra in corso per le persone della regione di Kherson si aggiunge un’ulteriore tragedia, che ha già causato danni e paura e che porta con sé diversi pericoli per l’ambiente e per le persone”. Lo ricorda Terre des Hommes, che è presente in Ucraina per aiutare la popolazione colpita dalla guerra e che si è subito attivata per supportare il partner locale Regional center of sustainable Development per portare aiuti immediati nella regione. “Da una prima ricognizione eseguita ieri pomeriggio dal nostro partner locale c’è bisogno urgente di portare acqua potabile, pompe per aspirare l’acqua contaminata e piena di detriti, generatori per l’energia elettrica, bombole di gas e gommoni per spostarsi nelle aree già coperte dal fiume esondato”, afferma Bruno Neri, senior program manager e rappresentante in Ucraina di Terre des Hommes Italia. La preoccupazione primaria è per le decine di migliaia di persone che rischiano la vita e che già da ieri stanno scappando, in particolare ai bambini e alle bambine che sono più vulnerabili di fronte a tali avvenimenti fortemente traumatici. Le autorità ucraine stimano che oltre 40.000 persone dovranno essere evacuate. C’è rischio che si diffondano colera e altre epidemie. Tuttavia, le conseguenze di questa inondazione che proprio oggi dovrebbe raggiungere il suo picco massimo, saranno devastanti sull’economia dell’Ucraina, già fortemente provata dal conflitto. Ne risentiranno infatti le coltivazioni agricole e le fabbriche della regione. E un colpo durissimo sarà inferto al sistema ecologico che subirà trasformazioni consistenti e di lungo termine. In questa primissima fase di emergenza, dove è ancora in atto una valutazione dei danni Terre des Hommes sostiene il Regional center of sustainable Development nella fornitura del materiale necessario per portare in salvo la popolazione a rischio, dare una risposta ai bisogni più urgenti e garantire ai soggetti più vulnerabili, in particolare bambini e bambine, tutto il supporto necessario.

Gigliola Alfaro